



PROVINCIA
DI TORINO

ASSESSORATO TERRITORIO, TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

Torino, 18/01/2002

Al Signor Sindaco
del COMUNE DI
COLLERETTO GIACOSA

e p.c. Alla REGIONE PIEMONTE
Assessorato all'Urbanistica
C.so Bolzano, 44
TORINO

Oggetto: Osservazioni al Progetto preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. relativa al collegamento viario S.S. 565 e S.P. 222 attraverso l'area produttiva in regione Ribes (deliberazione C.C. n. 33 del 19/07/2001).

Con nota n. 4089 del 5 settembre 2001, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il Progetto Preliminare di cui all'oggetto, ai fini degli adempimenti di cui al comma 6 dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s. m. i.

Premesso che i dati essenziali che caratterizzano il Comune di Colletterto Giacosa sono:

socioeconomici e urbanistici:

- popolazione: 619 ab. (al 1999);
- trend demografico: sostanzialmente stabile negli ultimi 30 anni;
- superficie: 474 ha, prevalentemente a carattere collinare;
- idrologia: è attraversato dal Torrente Chiusella e da diversi rii minori, tra i quali il Rio Ribes e la Roggia Molino;
- insediamenti di rilievo sovracomunale: sul suo territorio è sito il *Bioindustry Park*, un parco tecnologico realizzato per promuovere e sviluppare la ricerca biotecnologica;
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla S.S. 565 - Pedemontana e dalla S.P. 222 per Castellamonte.

Tra questi assi il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale prevede un raccordo stradale sito nel territorio del Comune, in grado di accrescere l'accessibilità del Bioindustry Park. Tale raccordo è stato finanziato quasi interamente dal *Patto Territoriale del Canavese*, promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile ed al quale il Comune di Colletterto Giacosa ha aderito (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società);

- sotto il profilo paesaggistico il territorio di Colletterto Giacosa è compreso nell'unità di paesaggio dell'*Anfiteatro morenico di Ivrea*;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

protezione e difesa del rilevato medesimo dal rischio idraulico di deflusso delle acque di piena in caso di eventi alluvionali.";

Tutto ciò premesso, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 27/12/2001, formulata alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621 - 71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione Piemonte, degli strumenti di pianificazione sovra-comunale esistenti, e sentiti i competenti Servizi della Provincia,

in merito alla Variante strutturale in oggetto si esprimono le seguenti considerazioni ed osservazioni:

«il tracciato viario di collegamento tra la S.P. 222 e la S.S. 565 risulta conforme al relativo Progetto Preliminare approvato da questa Provincia. La Variante prevede, inoltre, la rettifica della Roggia del Mulino attraverso la creazione di un canale idraulico parallelo al rilevato stradale in progetto. Tale canale, nella cartografia di Piano, viene definito come "Nuovo corso della Roggia del Mulino".

Posto che dalla documentazione trasmessa non appare chiaro se viene mantenuto, in Piano Regolatore, anche l'attuale corso della Roggia del Mulino, in considerazione dell'indirizzo emerso dalla fase di verifica della procedura di VIA relativamente all'adozione di una "soluzione mista, che preveda sia la realizzazione dei due attraversamenti a servizio del raccordo viario in progetto in corrispondenza dell'attuale tracciato della Roggia del Mulino (soluzione A) sia la creazione di un canale idraulico parallelo al rilevato stradale in progetto (soluzione B) ..", si chiede all'Amministrazione comunale di verificare se tale soluzione "mista" risulta compatibile con il Piano Regolatore come modificato dalla Variante in oggetto. In caso contrario si suggerisce di apportare i necessari correttivi al fine di rendere praticabile detta soluzione.»

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Con l'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Con spirito di collaborazione.

l'Assessore
Luigi RIVALTA